

2019-2024: risultati e programmi

E' utile riassumere i principali risultati 2019-2024, utilizzando un leggero filo interpretativo e rinviando, di volta in volta, al sito con ipertesti per ogni approfondimento.

2019-2023: breve cronaca ragionata

Lanciato con una conferenza stampa il 16 febbraio 2018 (si veda la [carrellata storica](#)) che ne enuncia la missione¹, il ForumDD esce allo scoperto nel marzo 2019 con le [15 proposte per la giustizia sociale](#). Sulla base di una diagnosi della fase economica e sociale e di un impianto concettuale maturato fra le persone che lo hanno fondato, le proposte mettono a fuoco le disuguaglianze nella ricchezza privata e comune con attenzione particolare al cambiamento tecnologico, al lavoro, all'ecosistema e al passaggio generazionale.

La pandemia del 2020 non blocca il lavoro del ForumDD, anzi crea fratture sociali e politiche e consapevolezze (che si riveleranno temporanee) che rendono il sistema politico e istituzionale suscettibile alle nostre proposte, ma non quando incontra visioni conservatrici e burocratiche.

- ✓ in [gennaio](#), le 15 proposte sono pubblicate come “Un futuro più giusto” da Il Mulino; in [marzo](#) lanciamo con l'ASviS una proposta e una campagna per un [Reddito di emergenza](#) per chi era escluso da ogni altro aiuto, che, dopo un duro confronto, viene parzialmente accolta in [maggio](#) e che, assieme al reddito di cittadinanza, concorrerà a evitare a 1 milione di persone (secondo stime Istat) di cadere in povertà;
- ✓ in [maggio](#) approviamo e pubblichiamo un [documento](#) in cui intravediamo, al di là della retorica del “nulla sarà più come prima”, due scenari, quello neoliberista di “normalità e progresso” e quello autoritario di “sicurezza e identità”, e osserviamo: i due scenari “potrebbero mescolarsi in una soluzione unificata, dove lo Stato è supino [alle decisioni di pochi] e di tasca larga sul terreno dell'economia e pro-attivo e punitivo sul terreno delle libertà e dei diritti” (*sembra un commento dell'oggi*);
- ✓ sempre in maggio pubblichiamo il [progetto delle Officine Municipali](#), che ha portato, oltre a varie declinazioni sul territorio (Friuli al nord, Southworking al sud) ad un bando finanziato dalla Regione Lazio (2023), che ha recentemente generato una specifica realizzazione in un Municipio romano;
- ✓ in [giugno](#) viene [lanciata la rete educAzioni](#) che abbraccia centinaia di soggetti collettivi dell'associazionismo civile, professionale e del sindacato (raccolti in nove reti) impegnati nel campo dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per chiedere un'interlocuzione con il Governo in tema di tutela dei diritti di bambini e adolescenti e di politiche educative;

¹ Essa è così riassunta nei nostri atti: “L'obiettivo del Forum Disuguaglianze e Diversità è disegnare politiche pubbliche e azioni collettive che riducano le disuguaglianze, aumentino la giustizia sociale e favoriscano il pieno sviluppo di ogni persona (diversità), e costruire consenso e impegno su di esse. Grazie all'alleanza fra cittadini organizzati e ricerca (un think tank assolutamente originale), ragioni e sentimenti presenti in una moltitudine di pratiche possono aiutare a trasformare paura e rabbia nell'avanzamento verso una società più giusta.”

- ✓ in luglio, a esito di ricerca e colloqui in Chatham House Rule con gli amministratori delle principali imprese pubbliche italiane presentiamo un Rapporto con una proposta per farne il volano di una politica industriale; verrà ascoltata, plaudita e ignorata dal governo;
- ✓ in settembre, il governo accoglie la proposta del ForumDD di una Radicale modifica del sistema di valutazione della III missione dell'Università;
- ✓ in novembre-dicembre, organizziamo 136 ore di diretta live² con 360 ospiti che discutono le priorità strategiche che dovrebbero indirizzare il PNRR; sarà decisivo per il tentativo effettuato sul PNRR nel 2021.

Nel 2021 si manifesta una crescente resistenza del sistema politico-istituzionale (pur con alcune eccezioni) alle proposte della società civile organizzata e nostre, ma matura il rapporto del ForumDD con realtà del fermento sociale e produttivo territoriale e con una parte dei media.

- ✓ A gennaio con un documento “Perché il PNRR divenga strategia paese” illustriamo i gravi errori che vediamo commettere dal governo nella sua costruzione e l'assenza di partecipazione e predisposizione di un adeguato monitoraggio; è l'inizio di un impegno che proseguirà a lungo su molti dossier (scuola, abitazioni, monitoraggio, anziani, etc.) con esiti purtroppo assai limitati;
- ✓ a febbraio, insieme al Centro per la Riforma dello Stato, avviamo la Scuola Pop sui Dati Digitali, che oltre al ciclo di 12 lezioni on line (fino a giugno 2021) ha prodotto anche il volume “I dati digitali. Guida per un uso consapevole” edito da Themis nel 2023;
- ✓ in marzo parte, con l'apporto del ForumDD, un'alleanza (Network Non Autosufficienza) per una riforma dell'intervento per gli anziani non-autosufficienti, il cui schema verrà accolto dal PNRR, ma tradito poi nel 2024 in sede di attuazione;
- ✓ in aprile, una delle nostre 15 proposte partorisce un “Vademecum su come assumere presto e bene nella PA” che non trova di fatto ascolto né subito né da parte dei governi che si sono poi succeduti;
- ✓ in maggio il ForumDD compie l'ultimo tentativo di ottenere modifiche nei contenuti e nel metodo del PNRR con un documento inviato al Segretariato Generale della Commissione europea, ottenendo poche parole di invito al monitoraggio da parte della Presidente von der Leyen, ricolte al governo italiano, e da questo ignorate;
- ✓ in luglio l'impegno sulle politiche abitative si traduce in un primo documento, sempre attraverso dialogo e alleanza con altre forze impegnate in questo campo;
- ✓ fra maggio e ottobre, assieme all'associazione TiCandido (che già in precedenza aveva agito in questa direzione) viene realizzata la campagna “Facciamo eleggere” per sostenere alle elezioni comunali (previa selezione) candidati e candidate impegnati per la giustizia sociale e ambientale; la campagna verrà ripetuta negli anni successivi e darà vita a relazioni del ForumDD con nuove giovani leadership locali;
- ✓ in dicembre, a esito di una ricerca sul campo, pubblichiamo il Rapporto Patti educativi territoriali proponendo una strategia, ricavata dallo studio di esperienze sul campo, da attuare con i fondi PNRR in 100 aree fragili;
- ✓ sempre in dicembre, le proposte del ForumDD sono rilanciate su L'Espresso con il contributo di 10 studiosi assai diversi; è il passaggio di una significativa collaborazione che proseguirà per due anni;

Nel 2022, mentre permane la chiusura del sistema a discutere le proposte avanzate, si aprono interessanti opportunità in sede europea, si estendono interesse e sostegno pubblici per il ForumDD e si rafforza il nostro lavoro e la nostra relazione con i territori. Ciò incoraggia la maturazione di un programma sistematico di formazione.

- ✓ fra gennaio e aprile, portiamo quattro nostre proposte alle Agorà lanciate dal Partito Democratico per selezionare i temi della sua strategia; le proposte si collocheranno ai primi posti delle votazioni che

² Si ascolti la canzone che accompagnò le 136 ore, “Siamo a buon punto” ... cantava Canio Loguercio.

avranno luogo e una di esse, la [proposta di un “CERN della salute”](#) troverà così la strada del Parlamento Europeo, mentre un'altra, quella sull'[eredità universale](#), ne trarrà rilancio;

- ✓ in [luglio](#) denunziamo il [mancato rispetto dell'impegno preso](#) ad accogliere nel PNRR la proposta sui patti educativi territoriali;
- ✓ in [maggio](#), partecipiamo alla [consultazione sulla Proposta di Direttiva sulla Corporate Sustainability Due Diligence](#) del Parlamento e del Consiglio Europeo;
- ✓ [fra giugno e ottobre](#), affrontiamo una seria carenza di risorse finanziarie attraverso un [crowdfunding](#) che raccoglie 85mila euro da 662 persone con contributi di taglia assai diversa;
- ✓ l'[1 settembre](#), a circa tre settimane dalle elezioni politiche nazionali, il ForumDD fornisce agli elettori un documento dettagliato di vivisezione, analisi e valutazione (dal punto di vista degli effetti per la giustizia sociale e ambientale) delle [proposte di tutte e sei le coalizioni in campo](#);
- ✓ in [settembre](#), dopo un appello pubblico firmato anche da tre premi Nobel, la proposta del CERN della salute [viene discussa](#) su richiesta dello Science and Technology panel del Parlamento Europeo;
- ✓ in [ottobre](#), dopo alcuni incontri e seminari avviati in primavera per monitorare l'esplosione della crisi energetica, viene avviata una ricerca/azione in 5 città italiane per valutare cause e rimedi della povertà energetica;
- ✓ sempre in ottobre vengono presentati i risultati del progetto di ricerca realizzato con la Rete dei Numeri Pari (RNP) e il Gran Sasso Science Institute, [“La pienezza del vuoto. Indagine sulle nuove forme di mutuo supporto: il caso della Rete dei Numeri Pari”](#), che analizza la scala, le caratteristiche, le prospettive e i problemi di un campione di 91 realtà di quella Rete, forme innovative di organizzazione fondate sul mutualismo.
- ✓ in [dicembre](#) l'Assemblea approva il [piano strategico che dà il via alla Scuola del ForumDD](#), che intende rivolgersi agli agenti di cambiamento del fermento sociale territoriale con cui il ForumDD è in collegamento.

Nel 2023, mentre si chiude ulteriormente la capacità/volontà di ascolto (pur ancora ricercato) da parte delle istituzioni di governo nazionali, si sviluppa la collaborazione ai due livelli locale ed europeo, si avvia un più deciso impegno in tema di equità di genere, si rilanciano le proposte che affrontano il tema della concentrazione monopolistica di dati e conoscenza e si investe sulla ricerca di linguaggi che possano parlare a un pubblico non specialistico per modificare il senso comune prevalente.

- in [marzo](#), la voce del ForumDD sui media si rafforza ulteriormente e trova verve con l'avvio di un articolo quindicinale sul Fatto Quotidiano firmato [“Sottosopra”](#);
- in [aprile](#), viene avviato, con Save the Children e Yolk, il [Progetto pilota FUTURA](#) per contrastare la povertà educativa in una prospettiva di genere per ragazze e giovani mamme tra i 13 e i 24 anni in 3 città;
- sempre in [aprile](#), viene pubblicato un Manifesto [“Liberare la conoscenza per ridurre le disuguaglianze”](#), per rilanciare le proposte originarie del ForumDD in tema di accesso alla conoscenza;
- in [maggio](#), a esito di un crescente impegno del ForumDD sulla prospettiva e l'equità di genere, viene costruita e presentata in una conferenza con ASvIS una [mappa degli stereotipi di genere](#);
- in [giugno](#), per sensibilizzare l'opinione pubblica e fare pressione sul Parlamento europeo che discute della proposta del CERN della salute, lanciamo la [campagna “Salute bene comune”](#) sostenuta da un [video](#); è un nuovo passo nella nostra comunicazione;
- in [luglio](#), a esito di un intenso lavoro di collaborazione con il ForumDD, il Parlamento Europeo, nel [Rapporto sulle lezioni della pandemia Covid-19](#) raccomanda alla Commissione Europea e ai paesi membri di dare vita al “CERN della salute” proposto dal ForumDD;
- sempre in [luglio](#), pubblichiamo il [Rapporto La sfida dell'efficienza energetica alla prova delle disuguaglianze](#), che fa il controcanto allo smontaggio del Superbonus;
- in [ottobre](#), a partire da un precedente [rapporto sul ruolo della cooperazione sociale](#), viene avviato un progetto per arrivare a definire una [“Carta dell'intrapresa sociale”](#);

- sempre in ottobre, l'occasione del libro "[Fixing the Climate](#)" di Charles Sabel e David Victor è l'occasione per organizzare un [tour di Sabel in Italia](#) su come imprimere un'accelerazione alla transizione energetica e ecologica; avrà molti e prolungati effetti, con [dibattito accademico sulla governance sperimentale](#) e con la pubblicazione del libro in Italia.
- in dicembre, viene presentato il [Rapporto sul welfare energetico locale](#), che avvia un innovativo percorso di connessione tra strategie di welfare, diritto di accesso all'energia e contrasto agli effetti della crisi climatica.

2024: tenere barra in un contesto avverso grazie agli investimenti effettuati ma ...

Nel 2024 si sono accentuati, a livello mondiale, in Europa e in Italia tratti già individuati dal ForumDD negli anni precedenti, segnatamente l'aggravamento e la convergenza delle due dinamiche neoliberista e autoritaria. Abbiamo così visto: incapacità di affrontare il conflitto in Europa; degenerazione progressiva del conflitto mediorientale; de-deglobalizzazione, re-shoring e sdoganamento del linguaggio bellico; rischi per la democrazia in USA, in Francia e altrove; avanzate delle destre e ultradestre pressoché ovunque e scivolamento verso di loro dell'asse politico; regressione della strategia Europea coadiuvata dal Piano Draghi: e in Italia, norme illiberali, incoraggiamento dell'evasione fiscale, rapporti neo-corporativi del governo con i corpi intermedi, assenza di politiche industriali e del welfare.

In questo contesto, dove gli errori di previsione sono stati in genere per difetto di pessimismo, il ForumDD ha tenuto la barra ferma sugli investimenti fatti in precedenza e ha potuto beneficiare delle due intuizioni precedenti: spostare le proprie "attenzioni di sistema" sull'Unione Europea, che è almeno trasparente in parte del proprio funzionamento, ha un Parlamento efficiente e una strategia verificabile; investire sulla formazione e nel rapporto con i fermenti del territorio. Abbiamo anche saputo reagire ai sussulti autoritari mantenendo al centro l'analisi critica. Abbiamo intensificato la ricerca di alleanze. Tutto ciò ha certamente posto problemi e creato rischi, che sono descritti dello Schema definitivo di Assemblea e che sono posti in discussione in Assemblea per meglio programmare l'azione futura. Ma ha anche consentito di continuare, nel 2024, a macinare risultati, non di impatto a livello di sistema, ma nella produzione e ampia diffusione di contenuti e nella crescente relazione con i territori.

Qui, vediamo una carrellata di questi risultati, sempre in sequenza temporale. Essa si aggiunge alla prosecuzione del lavoro di approfondimento e diffusione delle proposte originarie del ForumDD.

- **Intelligenza artificiale:** il ciclo di quattro incontri intitolato "[L'intelligenza artificiale che genera testi e che predice il futuro](#)" tra gennaio e marzo 2024.
- **Quale Europa:** il 3 aprile pubblichiamo "[Quale Europa](#)", per Donzelli e a cura di Elena Granaglia e Gloria Riva che coordinano 16 autrici e autori. E' il punto di arrivo dell'accresciuta attenzione per il sistema UE e del lavoro avviato dall'autunno dell'anno prima in previsione delle elezioni europee di giugno. Per ognuno dei temi trattati – quelli che segnano il lavoro del ForumDD (disuguaglianze, welfare, salute, crisi climatica, governo d'impresa, tecnologia digitale, equità di genere, coesione) e altri centrali per l'UE (istituzioni, macroeconomia, migrazioni, Europa-mondo) - indichiamo le mosse che potrebbero consentire all'Unione Europea un solido ritorno ai suoi principi di "sviluppo armonico" e di "coesione", il freno di una deriva nazionalista e autoritaria e un contributo deciso alla giustizia sociale e ambientale. Il libro ha successo editoriale e viene utilizzato da una rete di associazioni europee promossa dall'associazione tedesca Brand New Bundestag per la selezione della componente italiana di [100 candidati progressisti per il Parlamento Europeo](#).
- **Viaggio in Italia con la testa in Europa:** fra il 4 aprile e il 7 giugno il ForumDD, con le sue autrici e autori e altre/altri membri, viaggia in [101 luoghi del paese](#) per presentare e discutere i contenuti di "Quale Europa". L'invito viene dai fermenti territoriali con cui il ForumDD è in contatto. Incontriamo direttamente circa 10.000 persone e le "istighiamo" a votare senza guardare ai simboli ma tenendo

conto che in queste elezioni possiamo esprimere le nostre preferenze: invitiamo a farlo testando candidate e candidati sulla base delle nostre proposte. La risposta è forte, come mostrano il [diario giornaliero di viaggio](#) e un [video riassuntivo](#). Ma la richiesta che viene dagli incontri è che dopo il voto il ForumDD “proseguia il lavoro, tenga gli occhi addosso al Parlamento Europeo e ci tenga informati”.

- **Scuola ForumDD. Parole, formazione, arte e senso comune:** in [aprile](#), a esito del lavoro di revisione e attuazione del Piano strategico approvato nel dicembre 2022, viene presentato e discusso, con una forte partecipazione di esperti e agenti di cambiamento da tutta Italia, un pilota della **Scuola per la giustizia sociale e ambientale**. Il pilota è composto da:
 - ✓ la [piattaforma online Nuovi Equilibri](#) con **parole chiave** della giustizia sociale e ambientale, fruibile gratuitamente (in aprile 10, entro inizio 2025 altre 10, a regime 100+);
 - ✓ [moduli formativi tematici in presenza](#), rivolti a insiemi eterogenei di agenti di cambiamento (1 realizzato a Genova, 2 nell’anno);
 - ✓ **accompagnamento sul campo** di coalizioni sociali e produttive impegnate in pratiche democratiche e strategie integrate di cambiamento in preparazione (in programmazione);
 - ✓ ricerca/azione sui **dispositivi per cambiare il senso comune** (indispensabile per il successo di ogni politica) e in particolare sul ruolo delle **arti**; a esito del confronto a Genova con figure della ricerca e dell’arte su un [documento provvisorio](#) viene elaborato un documento definitivo, “Arte nella contesa per il senso comune” che contiene anche video registrati in aprile; sarà utilizzato in [novembre](#) in un incontro con le otto organizzazioni di cittadinanza attiva co-fondatrici del ForumDD per valutarne l’uso in nuove sperimentazioni, mentre il lancio pubblico avverrà in [dicembre](#) a Genova (nel Festival diPassaggio).
- **CERN della salute:** in [aprile](#), dopo un duro confronto con il [tentativo di oscurare contributi](#) nati dall’azione del ForumDD (respinto anche grazie a media europei e italiani), 50 parlamentari di diversi gruppi del PE presentano un emendamento che rilancia la creazione di un’infrastruttura pubblica europea per farmaci, vaccini e ricerca biomedica (European Medicines Facility); l’emendamento ottiene 156 voti favorevoli, con 98 astensioni, un consenso superiore alle previsioni ma non sufficiente all’approvazione. La battaglia resta aperta per la nuova legislatura.
- **Part-time involontario:** in [maggio](#), si conclude e viene presentato il rapporto “[Da conciliazione a costrizione: il part-time in Italia non è una scelta. Proposte per l’equità di genere e la qualità del lavoro](#)”, un nuovo passo nell’attenzione all’equità di genere e con l’obiettivo di tradurre i risultati in proposte normative che facciano del part-time una strada per conciliare vita e lavoro, non una costrizione che penalizza soprattutto le donne in termini di conciliazione, salario e contributi pensionistici.
- **Dinamica autoritaria:** in giugno, di fronte al moltiplicarsi di atti, dichiarazioni e norme illiberali da parte del governo, organizziamo con Volere la Luna a un incontro “[Verso una svolta autoritaria?](#)” dove si esaminano i gravi fenomeni in atto e, riprendendo il filo dello scenario prefigurato dal ForumDD già nel 2020, si confrontano, anche con le forze politiche, diagnosi e modalità di reazione. Gli atti vengono pubblicati in [agosto](#) in un [e-book](#).
- **Alleanza La via Maestra:** il ForumDD aderisce, assieme a oltre 100 organizzazioni, movimenti e attori del civismo attivo, all’alleanza [La Via Maestra](#) promossa dalla Cgil con il fine di tenere viva un’opposizione sociale e tutelare l’attuazione della Costituzione nei campi della salute, del lavoro, dell’istruzione, del contrasto a povertà e disuguaglianze, del diritto a un ambiente sano e sicuro e della pace, alleanza che matura nel 2023 e vede nel [maggio](#) 2023 e [nell’ottobre](#) 2024 due manifestazioni pubbliche a [Roma](#) e a [Napoli](#) a cui il Forum Disuguaglianze e Diversità prende parte.

- **Referendum “autonomia differenziata”:** in luglio, diventiamo parte del Comitato Promotore del Referendum per abrogare la legge sull’“autonomia differenziata”; portiamo nell’operazione nostri contenuti, supportati da un Documento e espressi in 8 punti; sulla base di questi ultimi, in settembre organizziamo a Roma, presso la Fondazione Basso, un banchetto per le firme, che diviene punto di incontro e di confronto di persone di ogni parte.
- **Referendum cittadinanza:** in settembre sosteniamo la raccolta di firme per il referendum sulla cittadinanza disegnato per ridurre da 10 a 5 gli anni di residenza in Italia necessari per avanzare domanda di cittadinanza.
- **Piano Draghi e strategia della nuova Commissione Europea:** in ottobre, il ForumDD, constatato che il Piano Draghi pubblicato in settembre è penetrato profondamente nella strategia della nuova Commissione Europea, pubblica, in inglese e in italiano, un’approfondita analisi critica del Piano, argomentando che esso “non fa bene all’Europa, non ne valorizza i punti di forza, promuove una crescita che trascura la giustizia sociale”. Ogni critica è accompagnata dal riferimento ad una politica alternativa, in genere tratta dalla strategia delineata in “Quale Europa”. Il ForumDD propone di usare il Piano, “prima che sia attuato, per aprire un confronto pubblico, informato e aperto sul futuro dell’Unione”. Il messaggio ha immediata risonanza.
- **Coniugare politiche ambientali e sociali:** in novembre, nell’ambito del progetto Welfare energetico locale e in particolare dell’attività di monitoraggio e valutazione sulle politiche nazionali ed europee nel campo dell’efficientamento energetico e del contrasto alla crisi climatica, si confrontano opinioni e proposte su come promuovere un approccio alla transizione ecologica ed energetica in grado di connettere politiche ambientali e politiche sociali; il dibattito sul tema viene favorito in maggio dall’uscita del libro Fixing the Climate in italiano.
- **Case della comunità:** in dicembre è stato pubblicato il Report “Case della Comunità. Alla ricerca di una «nuova» nozione di pubblico”, frutto della riflessione congiunta di un gruppo di esperte ed esperti del settore sociosanitario e del welfare, raccolto attorno al ForumDD. Il lavoro propone una sperimentazione e messa in pratica di processi di trasformazione del modo di pensare alla salute pubblica e ha anche l’obiettivo di indagare come le Case della Comunità possano offrire l’opportunità per ripensare la funzione pubblica, rivitalizzando il lavoro sociale, l’attenzione alla multidimensionalità dei bisogni e la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti.